



VEDANO
10

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI INCONTRO TRA R.S.U., RAPPRESENTANZE SINDACALI E DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA CIRCA LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI PER L'ANNO 2016

PREINTESA

In data quattordici del mese di luglio alle ore 10.30 come da convocazione in data 30/06/2016 prot.n. 5567, si è riunita la delegazione trattante del Comune di Vedano al Lambro costituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 04.11.2011, nelle persone dei Signori:

- Sodano Umberto – Segretario Generale - Presidente;
- Santaniello Elisabetta - Funzionario del Comune di Vedano al Lambro incaricata di posizione organizzativa;
- Gagliardi Caterina - Funzionario del Comune di Vedano al Lambro incaricata di posizione organizzativa;
- Cavallo Adriane Sartori Pierina - RSU del Comune di Vedano al Lambro;
- Leone Giuseppe, rappresentante F.P. CISL;

Richiamato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio normativo 2013-2015, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 135 del 2.12.2013 e regolarmente sottoscritto dalle parti;

Richiamato in particolare l'art.2 del suddetto contratto laddove si stabilisce che annualmente l'Amministrazione provvede alla determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili in accordo con la R.S.U. e con le Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del C.C.N.L.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 11/05/2016 avente per oggetto: "Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata integrativa per la definizione e ripartizione risorse decentrate anno 2016;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 188 del 18.05.2016 di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016;

I rappresentanti esterni e le RSU, come previsto dall'art. 5 del Contratto Collettivo decentrato integrativo parte normativa 2013 - 2015 richiedono se è stata destinata alle specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 01.04.1999 la percentuale del 2% dell'importo calcolato e relativo alle risorse stabili, da attribuire alle figure individuate con i criteri richiamati dall'art. 5 del vigente contratto collettivo decentrato integrativo – parte normativa, in una riunione fra Segretario e Responsabili incaricati di P.O., il segretario risponde che è a disposizione il verbale di riunione per la destinazione del 2%;

I rappresentanti esterni e le RSU chiedono l'applicazione, per l'anno 2016, dell'art.15 comma 2 del CCNL 01/04/1999, cioè l'incremento del fondo fino ad un massimo dell'1,20% che rapportato al monte salari del 1997 (€ 545.635,15), risulta essere pari ad € 6.540,00. L'art. di legge testualmente recita:

in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza."

La delegazione accerta che il fondo sarà pertanto incrementato, dopo che l'amministrazione avrà dato la propria disponibilità all'incremento e dopo "l'accertamento preventivo da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti derivanti sia da processi di razionalizzazione o riorganizzazione, sia dalla espressa previsione di apposito stanziamento in bilancio con destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità, ovviamente individuati e definiti in via preventiva" .

Destinazione delle risorse compresa l'integrazione del fondo ai sensi art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999 (se vi sarà l'accertamento preventivo da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio):

Risorse stabili

-si conferma l'allocazione tra le risorse stabili dei LED già assegnati e delle progressioni orizzontali attribuite al 31.12.2014	€ 34.599,04
-si conferma l'allocazione tra le risorse stabili dell'indennità di comparto	€ 11.030,81
-si conferma il finanziamento con risorse stabili dell'indennità di turno, reperibilità e maneggio valori	€ 8.550,00
-si conferma il finanziamento con risorse stabili dell'indennità per particolari responsabilità	€ 900,00
-si concorda l'utilizzo della quota del 2% delle risorse stabili per il finanziamento delle specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lettera f)	€ 1.301,76
-si concorda l'utilizzo della restante somma per la produttività individuale del personale dipendente	€ 8.706,51
	<hr/>
TOTALE	€ 65.088,12



Risorse variabili

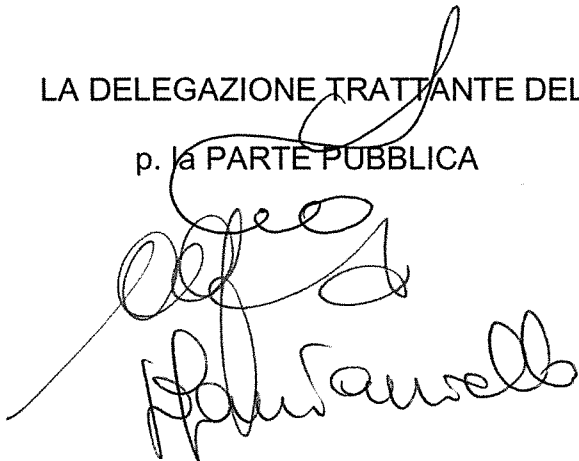
-Si prende atto dei compensi per la progettazione interna	€ 10.000,00
-Si prende atto dei compensi per Funzionamento ufficio tributi (ICI)	€ 807,75
-Si prende atto dei compensi per notificazioni altri enti Messo Com.le	€ 290,79
-Si prende atto dei compensi per SIAS	€ 4.442,65
-Si concorda l'utilizzo delle economie di spesa accantonate negli anni precedenti in quanto non distribuite, per integrare la produttività individuale del personale dipendente	€ 2 439,63
-Si concorda la distribuzione delle somme di cui all'art. 15 comma 2 Del CCNL 01/04/199 sulla base delle schede di valutazione dei dipendenti e sulla base degli obiettivi inseriti nel piano degli obiettivi	€ 6.540,00
	<hr/>
TOTALE	€ 24.520,82
	<hr/>
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE STABILI+RISORSE VARIABILI	€ 89.608,94
	<hr/>

La produttività individuale verrà liquidata sulla base della scheda di valutazione allegata al sopraccitato contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Il Presente verbale, composto da n. 3 pagine viene letto e sottoscritto dalle parti ed inviato all'Amministrazione per quanto di competenza.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

p. la PARTE PUBBLICA



p. la PARTE SINDACALE

C/IL RPT/SL
